

Codice scheda: ASC A4540251 (Microscheda: 3939C11/12)
Luogo e data: SIRACUSA - 24/05/1906
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: TREVES MARIA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Sac. Michele Rua

Contenuto: Ringrazia per la lett. del 16.04; soliti consigli e incoraggiamenti. (Dalla lett. si sa che la destinataria è "notevolmente sorda" e che questo difetto crea dei problemi.)

Siracusa, 24 maggio 1906

Mia buona figlia Maria Treves

Dalla data della presente scorgerai che sono molto lontano da casa. Ho ricevuto a suo tempo la gradita tua del 16 aprile. Mi fa piacere di leggere che le mie parole ti fanno buona impressione e ti sostengono in mezzo alle difficoltà. Fa coraggio, e quando ti trovi un po' scoraggiata o incontri contrarietà richiama alla memoria gli avvisi che varie volte ti ho dati per continuare a sostenerti senza aver bisogno di ricorrere nuovamente a me, che trovandomi sovente assente, non posso sempre con prontezza ripeterti quello che già altre volte ti dissi.

Riguardo alle Suore richiedi che si vogliano bene, e se qualche volta ti sembra di essere da esse trascurata, persuaditi che ciò non avviene per mancanza di affetto, bensì perché essendo tu notevolmente sorda, occorrerebbe per parlarti gridare troppo forte, ciò che non si può fare senza disturbo delle altre e con mancanza contro la regola del silenzio. Se ora poi desideri qualche cosa per fare il lavoro che vorresti regalare a tua madre, sii discreta nelle tue domande e spero che raccomandandoti alla Signora Direttrice, essa t'avrà riguardo e ti compiacerà.

Stia sempre allegra, e malgrado qualunque circostanza tieni lontana la malinconia ed il dispetto come i tuoi più grandi nemici. Ricorrendo a Maria Ausiliatrice ne avrai sempre conforto ed aiuto. Per te pregherà pure il

Tuo in Gesù e Maria

Sirausa 24-5-906

Mia buona figlia Maria Greves

Dalla data della presente scorgetesi che sono molto lontano da Casa. Ho ricevuto a suo tempo la gradita tua del 16 aprile. Mi fa piacere il leggere che le mie parole ti fanno buona impressione e ti sostengono in mezzo alle difficoltà. Fa coraggio, e quando ti trovi un po' scoraggiata o incontri contrarietà richiama alla memoria gli avvisi da varie volte ti ho dati per continuare a sostenerti senza aver bisogno di ricorrere nuovamente a me, da trovandomi così assente, non posso sempre con prontezza ripeterti quello che già altre volte ti dissi. Riguardo alle sue richieste che ti vogliono bene, esse e se qualche volta ti sembra di essere da essere trascurata persuaditi che ciò non avviene per mancanza

3939 CM

causa di affetto, bensì perché essendo tu notevolmente sorda, occorrerebbe per parlarti gridare troppo forte, ciò che non si può fare senza disturbo delle altre e con mancanza contro la regola del silenzio. Se ora puoi desiderare qualche cosa per fare il lavoro che vorresti regalare a tua madre, sii diretta nelle tue dimande e spero che raccomandandoti alla signora Direttrice, essa ti avrà riguardo e ti compiacerà. Sta sempre allegra, e malgrado qualunque circostanza t'è lontana la desidero ed il dispetto come i tuoi più grandi nemici. Ricorrendo a Maria Ausilia tu ne avrai sempre conforto ed aiuto. Per te pregherò pure il

Buo. in G. e M.
San Michele Rua

3939 C 12